

La gestione delle risorse del PNRR del Comune di Lecce

Realizzato da: Panico Erika, Rizzo Giorgio,
Pallara Maria Concetta, Caiaffa Martina,
Notaro Carlo



INTRODUZIONE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta un'opportunità cruciale per lo sviluppo, gli investimenti e le riforme. Il suo obiettivo è di avviare un percorso di crescita economica, sostenibile e duratura, superando gli ostacoli che hanno frenato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia, infatti è la prima beneficiaria in Europa di due strumenti del piano NextGeneration UE, Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (**RRF**) e il pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione dei territori d'Europa (**REACT-EU**).

Solo il RRF mette a disposizione risorse per 191,5 miliardi di euro da utilizzare nel periodo 2021-2026, di cui 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. Il Presidente Mario Draghi ribadì l'impegno dell'Italia nell'utilizzare pienamente i finanziamenti disponibili attraverso i prestiti del RRF, stimati in 122,6 miliardi.

Alle risorse vere e proprie del PNRR si assommano quelle del **React EU**, pari a 13 miliardi e quelle del Fondo Complementare paria 30,62 miliardi. Complessivamente 235,12 miliardi di euro.

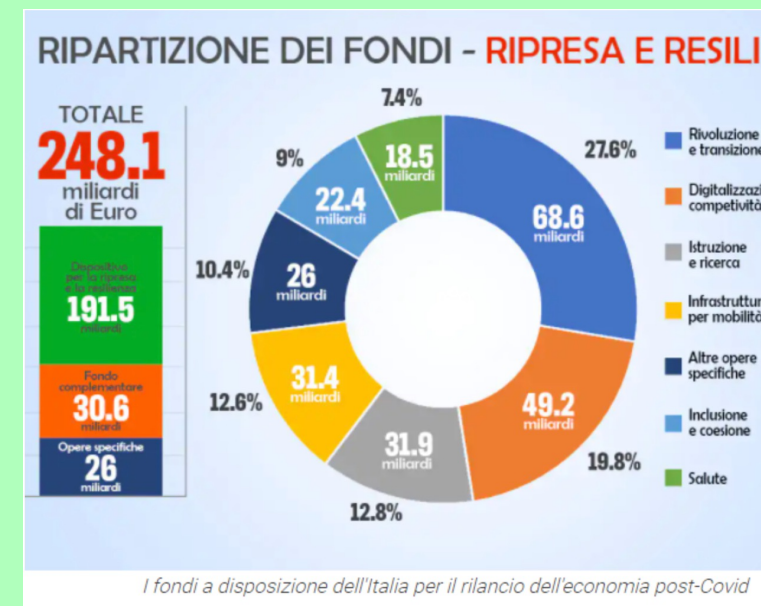
La commissione Europea il 28/11/2023 ha approvato la quarta richiesta di pagamento dell'Italia di 16.5 miliardi di euro e confermando il raggiungimento dei 28 obiettivi previsti. Dopo il parere positivo della Commissione Europea il consiglio ha approvato la revisione del PNRR ITALIANO, un grande risultato per il Governo che conferma la serietà e l'efficacia del lavoro svolto in questi mesi. Mentre in data 19 Dicembre la cabina di regia del PNRR ha ratificato il raggiungimento dei 52 obiettivi necessari per consentire all'Italia di presentare, entro il 31 dicembre 2023, alla Commissione europea la richiesta per la quinta rata da 10,5 miliardi di euro.

FINALITÀ

- **Sostenibilità ambientale:** Favorire la transizione verde, promuovendo progetti che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sull'energia sostenibile.
- **Digitalizzazione:** Potenziare l'infrastruttura digitale e promuovere l'innovazione tecnologica per migliorare l'efficienza e la competitività del Paese.
- **Resilienza economica e sociale:** Rendere l'economia e la società più resilienti, in modo che possano affrontare meglio eventuali futuri shock o crisi.

Dopo la visione delle missioni del PNRR abbiamo deciso di analizzare e approfondire le seguenti missioni:

- **MISSIONE 1 C3 1.2** RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DEL MUST-MUSEO STORICO CITTA' DI LECCE
- **MISSIONE 1 C3 1.3** ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL TEATRO PAESIELLO
- **MISSIONE 5 C2 2.1** RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SPAZI PUBBLICI DEGRADATI NEL CENTRO STORICO-RIGENERAZIONE URBANA
- **MISSIONE 2 C2 4.1** RETE CICLABILE UNIVERSITARIA
- **MISSIONE 5 C2 2.1** PROGETTO DI RECUPERO E FRUIZIONE-RIUSO DELLA STAZIONE EX AGIP





STEP 0 | DA ATTIVARE

La proposta progettuale del Comune di Lecce risulta ammessa a finanziamento. In questa fase si definiscono le linee guida per la definizione dei progetti, si stimano le risorse umane disponibili per la realizzazione degli interventi, se previsto, si avviano le procedure per la sottoscrizione dell'atto d'obbligo o convenzione e per gli adempimenti legati agli atti programmatici e di bilancio.



STEP 1 | PROGETTAZIONE

Definizione dei dettagli tecnici, funzionali ed economici dell'opera da realizzare. Comprende varie fasi che vanno dallo studio di fattibilità alla progettazione esecutiva. Vengono stabiliti i requisiti di progetto, si definiscono i materiali da utilizzare, si valutano le soluzioni tecniche possibili e si definiscono le modalità di esecuzione dell'opera. Tanto al fine di garantire che l'opera sia realizzata in modo efficiente, sicuro e sostenibile dal punto di vista economico e ambientale.



STEP 2 | PROCEDURA DI GARA/AFFIDAMENTO

Processo in cui un ente pubblico seleziona il contraente che realizzerà un'opera pubblica o fornirà un servizio, tramite la pubblicazione di un bando di gara/avviso di affidamento e la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici interessati.



STEP 3 | ESECUZIONE

Realizzazione dell'opera o della fornitura di servizi in conformità con il progetto e il contratto stipulato con il contraente selezionato attraverso la procedura di gara/affidamento. Durante l'esecuzione dell'opera, vengono effettuati controlli tecnici, di sicurezza e ambientali per garantire il rispetto delle norme e dei requisiti stabiliti nel progetto e nel contratto. Vengono inoltre gestiti i tempi, i costi e le risorse impiegate nella realizzazione dell'opera e, una volta completata, viene effettuata la consegna dell'opera stessa all'ente pubblico committente.



STEP 4 | COLLAUDO O MESSA IN ESERCIZIO

Il collaudo è un'attività tecnica che verifica la conformità dell'opera alle specifiche tecniche e funzionali previste dal progetto e dal contratto, oltre che alle norme di sicurezza e ambientali (per il PNRR c'è particolare attenzione al DNSH). Viene controllata la corretta esecuzione dei lavori da parte del contraente e valutata la qualità dell'opera. Superato il collaudo, è pronta per la messa in esercizio, consistente test delle sue funzionalità e la sua operatività. A questo punto, l'opera viene affidata all'ente pubblico committente, che ne assume la responsabilità per la gestione e la manutenzione nel tempo.



RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE PRESENTI PRESSO IL MUST MUSEO STORICO DI LECCE

RUP degli interventi: Giuseppe Paladini

Soggetto attuatore: Comune di Lecce

CUP: C89I22001350001

Importo finanziato: € 450.000,00

Valore intervento post incremento prezzi: € 450.000,00

Stato: Procedura di gara/affidamento

Intervento: M1 C3 I1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive - MUST

MISSIONE E FONDI STANZIATI

La milestone M1C3-3, prevede la realizzazione entro il secondo trimestre del 2026 di 617 interventi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi della cultura, di cui 527 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (352 musei, 129 archivi e 46 biblioteche) e 90 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC e privati.

FINALITÀ PROGETTUALI

Le finalità progettuali sono la realizzazione di opere da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo.

La valutazione delle proposte progettuali avviene tramite l'attribuzione di un punteggio di merito assegnato da un'apposita Commissione che darà luogo a una graduatoria. I progetti sono finanziati in ordine decrescente, partendo dal punteggio massimo e fino a esaurimento delle risorse disponibili. L'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di una nota di accettazione del finanziamento/atto d'obbligo, con cui il Soggetto proponente dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi, le condizioni connesse alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse dell'Investimento 1.2, M1C3-3, finanziato dall'Unione europea attraverso il NextGeneration EU.

Gli interventi devono essere abbinati ad attività di formazione per il personale amministrativo e per gli operatori culturali, promuovendo la cultura dell'accessibilità e sviluppando competenze sui relativi aspetti legali, di accoglienza, mediazione culturale e promozione.

Il progetto si compone di quattro linee d'intervento, complementari tra loro

Realizzazione di interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive	€ 254.918.839,00
Redazione dei P.E.B.A	€ 6.429.400,00
Progetto AD Arte, piattaforma nazionale dei servizi per l'accessibilità dei luoghi della cultura	€ 32.147.000,00
Formazione di operatori culturali	€ 6.504.761,00



DESCRIZIONE DEL PROGETTO DELLA CITTÀ DI LECCE

Migliorare ulteriormente l'esperienza di visita al museo e potenziare la sua capacità di comunicare e interagire con la comunità locale e i numerosi visitatori che giungono a Lecce per esplorarne la storia e la cultura sono gli obiettivi primari sottesi dall'allocazione di 450mila euro provenienti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. Questi fondi supporteranno la proposta progettuale avanzata dal Comune di Lecce, volta alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive presenti presso il Must Museo Storico Città di Lecce.

Il Must presenta alcune carenze in termini di accoglienza che il finanziamento consentirà di superare: segnaletica insufficiente, mancanza di punti di riferimento, un disegno degli ambienti che può essere migliorato garantendo una fruizione ampliata e accessibile (in termini di pubblico) e più appagante (in termini di qualità della visita). L'attenzione del progetto si rivolge anche agli strumenti di comunicazione del Must, come il sito web, che sarà implementato divenendo un portale integrato con la fruizione delle opere e delle mostre.

All'interno del museo sarà implementata la rete wi-fi e rinnovata completamente la segnaletica (compresa quella antincendio), con particolare attenzione alle comunicazioni rivolte alle persone con disabilità, adattando a modalità tattili i percorsi fruiti dal pubblico vedente. Ogni opera esposta avrà un corrispondente elemento segnalatore nel quale saranno inserite le informazioni minime sull'opera (titolo, data, nome autore) e un QR code con cui poter raggiungere descrizioni più elaborate e complete.

Il progetto prevede anche il rinnovamento completo dell'attuale sito web, che dovrà fornire tutte le informazioni utili a presentare il museo: le collezioni, i contenuti multimediali presenti al suo interno, il programma di eventi e appuntamenti, le tecnologie assistive adottate e i servizi erogati con particolare riferimento a quelli rivolti al pubblico con disabilità.

DICHIARAZIONI DEGLI ESPONENTI DELLA POLITICA CITTADINA

«Il nostro museo cittadino sarà ancora più bello e ricco di servizi, oltre che accogliente per tutti grazie al finanziamento ottenuto potremo innalzare ulteriormente la qualità dell'esperienza di visita del museo e la sua capacità di comunicarsi e interagire con la comunità dei cittadini e dei tanti visitatori che giungono a Lecce per conoscerne la storia e la cultura» **Assessora alla Cultura Fabiana Cicirillo**

“L'amministrazione, nell'ambito di tutti gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici in corso nel centro storico, procede alla rimozione delle barriere architettoniche e con il Pnrr ha ottenuto un importante finanziamento per garantire la piena accessibilità fisica e cognitiva del Must” **Sindaco Salvemini tramite Facebook**



PRINCIPI DI SVILUPPO DIGITALE CONTRO IL DIGITAL DIVIDE

I principi di sviluppo digitale su cui si basa il progetto, sono i seguenti:

- **Accessibilità**, ovvero possibilità di accedere facilmente al sito e tutte le sezioni che ne faranno parte, incluse (soprattutto) le pagine presentazione della programmazione e i collegamenti alle aree di acquisto online
- **Chiarezza nella gestione delle informazioni**, sia dal punto di vista grafico che contenutistico.
- **Apprendibilità** ed usabilità, ovvero facilità di esplorazione del sito
- **Rilevanza**, ovvero veicolazione di informazioni studiate per il target e chiarezza
- **Contenuti informativi** e di comunicazione e funzionalità specifiche mirate all'accessibilità con particolare attenzione agli ipovedenti. Descrizione accurata delle collezioni e la presentazione di contenuti audiovisivi di promozione del Museo.
- **Facilità di aggiornamento delle sezioni.**

RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa cui si rifà il Progetto approvato dal comune di Lecce sono:

Art.4 decreto 486 del 06/05/2022

a. Accessibilità dall'esterno - Implementazione sito web

Implementazione del sito web dell'istituto con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali, che assicurino la fruizione ampliata fornendo informazioni e conoscenza, consentendo l'interazione e la produzione di contenuti culturali anche in una logica partecipativa.

d. Percorsi museali

Predisposizione di forme alternative e strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva.

Inserimento nel percorso museale di tutti quegli strumenti che consentano una fruizione ampliata quali, ad esempio, sistemi audio per non vedenti, video in Lingua Italiana dei Segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS), avvisi luminosi, possibilità di rete Wi-Fi per scaricare applicativi o accedere a contenuti culturali in ambiente digitale.

e. Formazione specifica del personale

Formazione dedicata per un'accoglienza cortese, rispettosa, attenta a specifiche richieste relative a disabilità e ad esigenze particolari nella fruizione dei servizi museali. Il personale va, inoltre, istruito affinché valuti costantemente le situazioni di pericolo nella fruizione.



PIANO STRATEGICO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 ha visto l'approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.



COS'È UN P.E.B.A.?

Il P.E.B.A., ovvero il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, è lo strumento in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati a favorire la totale accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici da parte di tutti i cittadini. Il piano deve poter individuare anche le proposte progettuali di massima per l'eliminazione delle barriere presenti e fare la stima dei costi: i P.E.B.A., infatti, non sono solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di pianificazione, programmazione e coordinamento sugli interventi per l'accessibilità poiché comportano una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi, la priorità di intervento.

Il Piano, infatti, per sua stessa natura aperto, consentirà, di monitorare la situazione di tutti gli istituti e luoghi della cultura afferenti al MiC, ma non solo: i dati che proverranno dagli Avvisi pubblici avranno l'obiettivo di distribuire risorse per l'approvazione dei P.E.B.A. a istituti e luoghi della cultura pubblici e privati, al di là di quelli afferenti al Ministero, e sarà inoltre possibile implementare il Piano per restituire una visione complessiva dell'attuazione dei principi dell'inclusività, sull'intero territorio nazionale. Diventa sempre più evidente l'importanza dell'occasione di cambiamento per il Paese che il PNRR rappresenta, attraverso le sue direttive trasformate poi in azioni: non possiamo lasciarla andare.



ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL TEATRO PAISIELLO

RUP degli interventi: Silvio Cillo

Soggetto attuatore: Comune di Lecce

CUP: C84H22000030001

Importo finanziato: € 200.000,00

Valore intervento post incremento prezzi: € 270.000,00

Stato: Collaudo o messa in esercizio

Intervento: M1 C3 I1.3 - Teatro Paisiello

SPIEGAZIONE DELLA MISSIONE

La **Missione 1** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a fornire un impulso decisivo per riavviare la competitività e la produttività dei sistemi nazionali. Gli elementi chiave del sistema economico su cui si fonda la Missione 1 sono: l'interconnessione tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, servizi pubblici moderni e allineati ai cittadini e ai sistemi produttivi, e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, anche al fine di migliorarne l'immagine e marchio del paese.



SVOLTA GREEN PER IL TEATRO PAISIELLO DI LECCE

Il Teatro Paisiello è uno dei più noti e rilevanti teatri della città di Lecce, motivo per il quale cerca di essere sempre al passo con i tempi e soprattutto avere una struttura all'avanguardia, puntando sul fenomeno che attualmente molte aziende e strutture stanno cercando di sviluppare e porsi come obiettivo ovvero quello di rientrare nel famigerato discorso del “green” .



L'immobile, sito in via Giuseppe Palmieri 83, è stato costruito nella metà del 1700 e ristrutturato nel 1870.

Il Teatro Paisiello diventa “green” grazie ai lavori di eco-efficientamento energetico terminati nel maggio 2023. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo dell'intervento, redatto dal settore Lavori Pubblici e firmato dall'architetto esterno Alessandra Pagliula, che è stato candidato e finanziato con risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'avviso pubblico per la promozione dell'ecoefficienza e per la riduzione dei consumi energetici nelle sale di teatri e cinema, pubblici e privati.

OBIETTIVI E COME AGIRE

L'intervento ha la finalità di migliorare l'efficienza energetica dell'immobile e nel contempo contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici in linea con quanto previsto dal principio "Do No Significant Harm" – DNSH (non arrecare danno significativo all'ambiente) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In riferimento al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile al PNRR:

1. principio del **"non arrecare danno significativo"** (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
2. principio del **contributo all'obiettivo climatico e digitale** (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Secondo il sistema nazionale di certificazione energetica, il livello di efficienza energetica del sistema edificio-sistema risalente a prima del maggio 2023 classifica l'immobile in classe A2.

Per mantenere le caratteristiche storiche dell'edificio, nell'intervento è stato proposto di includere quanto segue:

- 1) ridurre al minimo le dispersioni di calore e affrontare i ponti termici;
- 2) Migliorare la prestazione energetica della struttura orizzontale mediante l'implementazione di un adeguato isolamento interno;
- 3) Riqualficazione degli infissi per migliorare l'efficienza energetica senza alterare lo stato esistente dell'immobile.

Per quanto riguarda gli interventi impiantistici, si è previsto di intervenire sull'impianto di riscaldamento mediante la sostituzione di due unità di trattamento aria; la sostituzione delle tubazioni di distribuzione idraulica e areauliche, l'installazione di nuovi ventilconvettori nella zona camerini e l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto. Il dimensionamento, la scelta e l'installazione dei pannelli fotovoltaici sono stati effettuati senza alterare lo stato esistente dei luoghi, rispettando il valore storico e artistico dell'immobile e determinando un visibile miglioramento delle prestazioni dell'immobile in termini di sostenibilità ambientale e performance ambientale.

FINALITA'

L'intervento nel suo complesso ha permesso il raggiungimento **della *Classe Energetica A3*** e una riduzione delle emissioni di CO2 del 58%, oltre alla produzione di energia rinnovabile da utilizzare in autoconsumo.

E' stato stimato un risparmio annuale di energia di circa 4.371,19 Euro, che corrisponde ad un risparmio di 16.189,59 kWh l'anno, calcolato in base al costo medio di energia relativo agli anni 2017, 2018, 2019. Il periodo di tempo considerato per il ritorno dell'investimento è pari a 15 anni.



PISTA CICLABILE UNIVERSITARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

RUP degli interventi: Vincenzo de Lucia

Soggetto attuatore: Comune di Lecce

CUP: C81B22001250006

Importo finanziato: € 3.955.690,00

Valore intervento post incremento prezzi: € 4.549.043,50

Stato: Esecuzione

Intervento: M2 C2 I4.1 - Realizzare 15 km di nuove piste ciclabili entro il 2026, dei quali almeno 5 km entro il 2023

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La **missione 2** mira a creare un profondo cambiamento per la realizzazione della **transizione verde ecologica e inclusiva** del nostro paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.

Il progetto della **Rete ciclabile universitaria** è finanziato dal **Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile** con 3,9 milioni nell'ambito del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (misura M2C2), è stato **approvato** ed è propedeutico all'inserimento dell'intervento nel Piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024.

La realizzazione di **nuove piste ciclabili** (con un totale di 16.1 chilometri) avrà l'obiettivo di favorire la **mobilità sostenibile** all'interno della città, offrendo **un'alternativa ai mezzi di trasporto tradizionali** e incentivando l'utilizzo della **bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano**.

Le piste ciclabili permetteranno di **collegare diversi punti chiave della città**, tra cui la stazione ferroviaria, l'hub intermodale e alcune sedi universitarie. Questo consentirà agli studenti e ai pendolari di spostarsi facilmente in bicicletta tra questi luoghi, riducendo l'utilizzo di automobili e contribuendo così a ridurre l'inquinamento atmosferico e il traffico.

La **realizzazione delle piste ciclabili sarà suddivisa in due fasi**.

Entro il **31 dicembre 2023** dovranno essere già realizzati i **primi 5 chilometri di piste ciclabili**, mentre **entro il 2026 verranno completati almeno altri 10 chilometri**.

Questa divisione permetterà di garantire la realizzazione tempestiva delle prime porzioni di piste ciclabili, offrendo sin da subito un'opzione di mobilità sostenibile ai cittadini.

Il finanziamento assegnato permetterà quindi di creare un **ampio e moderno sistema di piste ciclabili**, che conetteranno i principali luoghi di interesse della città. Questa infrastruttura favorirà una mobilità più sicura e sostenibile, promuovendo il benessere dei cittadini e contribuendo alla riduzione dell'inquinamento ambientale

Il **primo step**, da completare **entro il 31 dicembre 2023**, consiste nella realizzazione di un percorso ciclabile lungo via Monteroni – Ecotekne – Via B. Hickney – Via M. Luigi Caroli – Parco Archeologico di Rudiae, per un totale di **4,2 chilometri**. Questo permetterà di **collegare il Polo universitario di Ecotekne con il centro urbano e le piste ciclabili esistenti**.

Il **secondo step**, che sarà progettato in vista del termine del **30 giugno 2026**, prevede la creazione di ulteriori **10,7 chilometri di piste ciclabili**, suddivisi in tre percorsi/conessioni.



FINALITA' E OBIETTIVI

- **FINALITA'**: La finalità del piano è quella di rendere ad ogni livello la mobilità ciclabile una componente fondamentale del nostro sistema e soprattutto che questo sia quanto più *sostenibile* possibile con caratteristiche di accessibilità, efficienza dei trasporti pubblici, positivo impatto ambientale, strumento ad ampia accessibilità sociale e a basso costo economico.

- **L'obiettivo** è quello di costruire: sistemi di trasporto resilienti ai cambiamenti climatici, alle pandemie e ad altri disastri; trasporti efficienti, puliti, sicuri, silenziosi a zero emissioni nette, in attuazione di politiche ed azioni per una mobilità sana, attiva e più sicura; un processo di inclusione sociale che garantisce l'accesso alla mobilità e ai trasporti; investimenti che possano utilizzare la digitalizzazione dei servizi di trasporto e mobilità; infrastrutture a supporto della mobilità sostenibile; un trasporto pubblico locale integrato; un uso più equo dello spazio pubblico.

Per eseguire gli obiettivi sopra citati è indispensabile:

- definire una **strategia nazionale**
- promuovere un **cambio di mentalità** sull'uso del mezzo a due ruote:
- realizzare un effettivo **shift modale all'interno delle città tra l'automobile e la bicicletta**:
- **definire regole chiare di convivenza sulle strade** → limitazione della velocità in ambito urbano dal piano nazionale sicurezza stradale 2030, la realizzazione delle città 30km/h
- **adottare un sistema di politiche integrate relative alle infrastrutture, ai servizi e alla Comunicazione identificando specifici livelli di responsabilità**: attraverso le figure di mobility manager
- **sviluppare un sistema delle ciclovie turistiche nazionali in connessione agli ecosistemi urbani**: costruendo una filiera completa che consenta l'uso quotidiano del mezzo
- **promuovere il cicloturismo come risorsa per lo sviluppo dei territori.**

Per la realizzazione di questa trasformazione gli enti locali così come le federazioni, attori economici e società civile sono soggetti indispensabili per il processo di definizione e attuazione del piano che ha l'obiettivo di creare un clima favorevole per lo sviluppo di una forte politica ciclistica nazionale.



I CITTADINI LECCESI SONO PRONTI A QUESTA TRASFORMAZIONE?

Le parole del primo cittadino Leccese: *“Il Polo Universitario di Ecotekne sarà finalmente collegato con la città da una pista ciclabile, per consentire a studenti, ricercatori, docenti, lavoratori, di muoversi in sicurezza su due ruote. È la bella notizia di questa giornata, che vede Lecce destinataria di circa 4 milioni di euro con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile”*

La questione delle piste ciclabili è tra le più discusse nei dibattiti cittadini reali e virtuali in un contesto cittadino in cui l'uso veicolare ha preso ormai il sopravvento per spostamenti anche minimi, qualsiasi cambiamento viene identificato dunque con ostilità attaccando in questo modo l'istituzione lecchese quando al contrario questo non è un capriccio locale ma un tema generale legato all'inquinamento e alla salute.

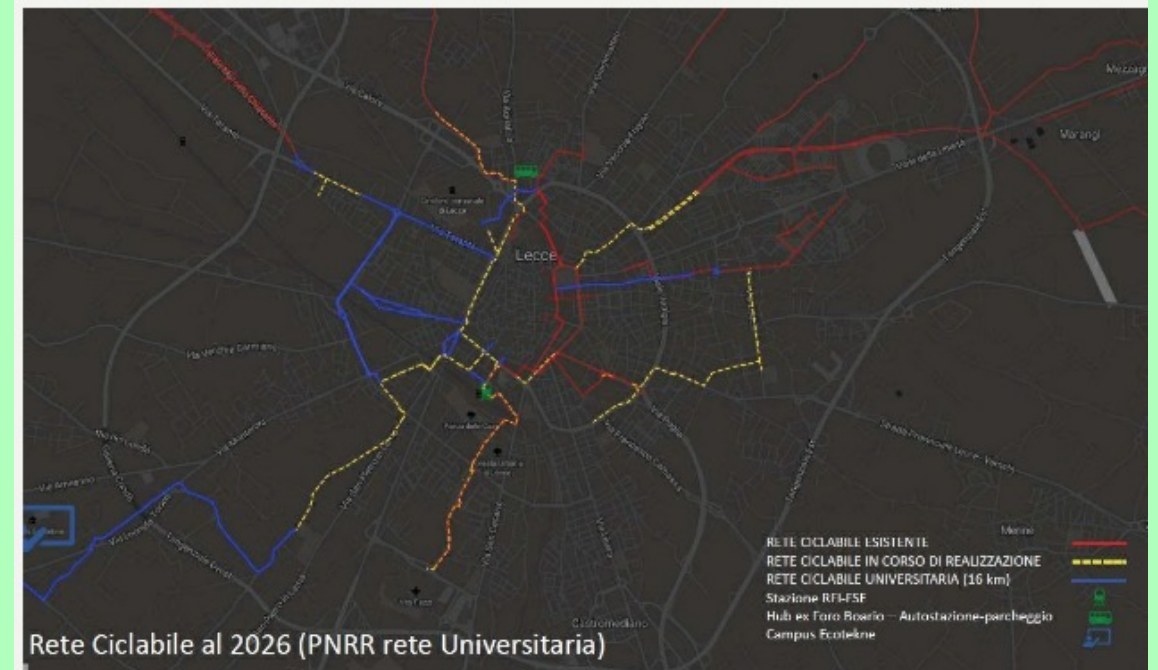
La nostra città in questo ultimo periodo è divisa in due schieramenti:

- ci sono gruppi di persone favorevoli alla sostenibilità e a questo cambiamento per far diventare Lecce una città a passo d'uomo diminuendo in questo modo l'uso quotidiano veicolare e incentivare di più l'uso del mezzo a due ruote → **CREAZIONE DI UN'ALTERNATIVA**
- L'altro gruppo invece pensa che questa trasformazione sia inutile al fine della realizzazione poiché questa città tende ad usare diversi mezzi per muoversi, e la creazione di queste tende ad eliminare parcheggi.

I commercianti del mercato Rudiae non sono d'accordo con questa iniziativa poiché dopo la creazione della pista ciclabile non ci saranno parcheggi a sufficienza per far sostare i loro clienti al tal punto che il loro salario diminuirebbe.

Anche i residenti di Viale Grassi sono contrariati poiché per la creazione delle piste la carreggiata autoveicolare è diminuita (causando dunque traffico).

“Molte piste e pochi ciclisti” → sarà forse questo l'inizio alla trasformazione della città? Il cittadino lecchese dopo l'ultimazione delle piste ciclabili andrà ad utilizzarle? Favorendo così la sostenibilità?

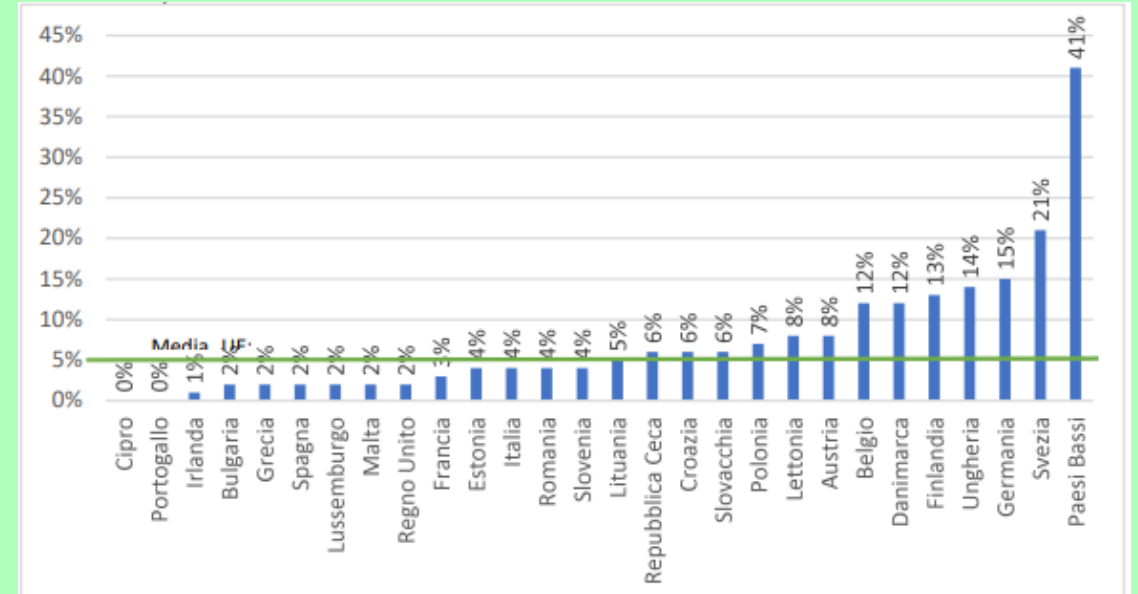


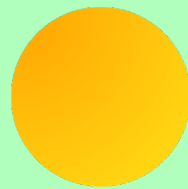
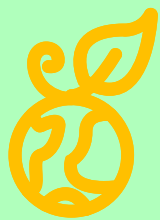
UTILIZZO DELLA BICICLETTA

L'analisi del territorio, basata sui dati Istat relativi al 2019, rivela notevoli disparità nell'adozione della bicicletta per motivi lavorativi o di studio nelle diverse regioni italiane. In particolare, le Regioni e Province del Nord-Est, che includono le Province Autonome di Bolzano e Trento, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e l'Emilia-Romagna, registrano i tassi più elevati di utilizzo della bicicletta sia per lavoro (6,2%) che per studio (6,0%).

Al contrario, le Regioni e Province del Nord-Ovest, quali Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, presentano una percentuale più modesta di utilizzo della bicicletta, attestandosi al 3,2% per motivi lavorativi e all'1,5% per studio. Nel Mezzogiorno e nelle Isole, rappresentate da Regioni come Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, si osserva un utilizzo ancora più limitato della bicicletta per lavoro o studio. In queste aree, la percentuale di utilizzo oscilla tra l'1,2% e lo 0,4%, evidenziando una significativa differenza rispetto alle aree settentrionali del Paese.

Questi dati suggeriscono una marcata variabilità nell'adozione della bicicletta come mezzo di trasporto, indicando che le abitudini legate a questo mezzo sono fortemente influenzate dalla collocazione geografica. Tale analisi può essere preziosa per orientare politiche e interventi mirati a promuovere l'uso della bicicletta, adattandoli alle specifiche esigenze e caratteristiche di ciascuna regione.





RECUPERO E FRUIZIONE-RIUSO DELLA STAZIONE EX AGIP

Missione 5: Coesione e inclusione

Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore

Investimento 2.1: Progetti di rigenerazione urbana



RUP degli interventi: Rosalba Cocciolo

Soggetto attuatore: Comune di Lecce

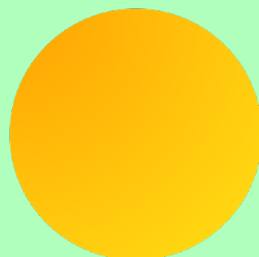
CUP: C87H21001710005

Importo finanziato: € 1.000.000,00

Valore intervento post incremento prezzi: € 1.100.000,00

Stato: Esecuzione

Intervento: M5C2I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale



...LA STORIA

1952

L'immobile fu progettato dallo Architetto **Mario Baciocchi**, nello stesso periodo in cui collaborò con l'ENI di *E. Mattei* e per conto del quale realizzò vari progetti (tra cui Metanopoli e varie stazioni di servizio, come quella nel leccese)



2005

Rimase in servizio fino al **2005**



2014

Fu scelto e rimesso a nuovo dal Regista **Ferzan Ozpetek** come set per ambientare il film «*Allacciate le cinture*»



2017

Non sono mancati vari tentativi di rimetterlo a nuovo tramite *Bandi pubblici*.

*Lo stesso Ozpetek partecipò ad uno di essi con il fine di trasformarlo in un lounge bar, come nel suo film



2023

Per molto tempo la struttura è rimasta **dismessa e abbandonata**. Ma, ad oggi, grazie ai fondi del **PNRR** si cercherà di rimetterla a nuovo.

*Il progetto è stato approvato e sarà *l'Impresa Fenix Consorzio stabile* a realizzare i lavori!



IL PROGETTO



Il progetto prevede la realizzazione di:

→ un **INFO POINT** per i turisti

→ uno **SPAZIO CULTURALE** in cui realizzare proiezioni e iniziative culturali

*Gli ospiti piu' assidui potranno utilizzare lo spazio come *area di lavoro, studio e svago* (usufruendo del Wi-Fi, dei tablet e delle postazioni di ricarica)

● L'**INTERNO** prevede 3 aree funzionali (+ servizi igienici per clienti e personale):

1) Area destinata ad accoglienza e sosta (pienamente accessibili anche ai *disabili!*)

2) Area panoramica; nel vano in curva

3) Un bookshop

● L'**ESTERNO** sarà il vero punto di forza! Con:

-un'aiuola composta da essenze vegetali tipiche del clima mediterraneo

-sedute, una fontana, cestini per rifiuti, colonnina per ricaricare le bici elettriche

*Nella «*zona triangolare*» verso via Taranto sarà creato un parcheggio per disabili e una colonnina di ricarica per auto elettriche

-Si punta, poi, a riorganizzare la viabilità di contorno, al fine di agevolare il traffico!

-È stato pensato come luogo da vivere anche di SERA! Per questo motivo saranno aggiunti vari *corpi illuminati idonei* + l'insegna luminosa «Ex Agip infopoint»

-È previsto, inoltre, il rifacimento del manto stradale sia dell'area appartenente alla stazione, sia di *Viale San Nicola* e di *Via Carluccio*



COME REALIZZARLO



Prima, però, bisognerà **RIMETTERE COMPLETAMENTE A NUOVO L'IMMOBILE!**
Tanti gli interventi da realizzare con i soldi stanziati grazie al **PNRR (1.000.000,00€)**

→ *bonifica ambientale*

→ *sostituzione di tutti gli infissi*

→ *ricostruzione di pareti, bagni, pavimenti e dell'impianto elettrico*

→ *installazione, ex novo, di un impianto di videosorveglianza*

► La **SOPRINTENDENZA** ha disposto che:

- 1) Dovranno essere conservati «*i caratteri stilistici, formali e decorativi*» per non compromettere le caratteristiche originarie
- 2) Dovrà essere mantenuto libero da strutture e attrezzature il lato che si affaccia *verso l'Obelisco e l'incrocio con Viale Calasso*

● Per cui:

- l'**ESTERNO** e l'**INTERNO** richiameranno le scelte architettoniche originarie degli **anni 50'** (design dalle linee morbide e avvolgenti, colori caldi) + *funzionalità e tecnologie moderne*
- Sarà ripristinato il rivestimento esterno in tessere di grès
- Gli infissi saranno realizzati in *ferro finestra* (soluzione simile agli infissi originali in ferro)
- La pavimentazione sarà di tipo industriale (analoga a quella usata nell'Ex stazione Agip di Piazzale Accursio a Milano)
- I muri richiameranno *il colore giallo originario* e saranno realizzati *3 pannelli didattici* sulla storia del luogo



COSA NE PENSA IL SINDACO?



Il Sindaco Salvemini, da sempre molto vicino e coinvolto nelle vicende inerenti a tale immobile (vari, infatti, furono i suoi interventi, in passato, in merito alla destinazione d'uso che si voleva dare originariamente allo immobile, ovvero quella di “bar” che, “anche se a vocazione culturale, è inserito in una zona in cui, nel raggio di poco più di cento metri, vi sono circa 15 edifici commerciali che svolgono la medesima funzione”), si è espresso positivamente rispetto ai risultati raggiunti:



“Con questo intervento, ridiamo nuova vita ad un immobile storico che rappresenta un esempio, nel centro cittadino, di archeologia industriale, che abbiamo voluto destinare all'accoglienza turistica perché si trova in una posizione strategica fra l'hub dell'intermodalità che realizzeremo al Foro Boario e l'ingresso monumentale verso il centro storico, Porta Napoli. Non solo strappiamo un'area al degrado in cui versa da anni, ma le restituiamo una funzione pubblica importante e, nello stesso tempo, salvaguardiamo un pezzo di storia urbanistica della città!”



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SPAZI PUBBLICI DEGRADATI NEL CENTRO STORICO DI LECCE IN ACCORDO CON IL PIANO DELLA MOBILITÀ DOLCE – RIGENERAZIONE URBANA COMUNE DI LECCE



MISSIONE 5 – Inclusion e coesione

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Ambiti di intervento/Misure 2 - Rigenerazione urbana e housing sociale

Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

IMPORTO PNRR: 3.300.000.000 euro

RIGENERAZIONE URBANA: IL PIANO DEL DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Il progetto è finalizzato a fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale, nonché di migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale, nel pieno rispetto del principio del DNSH. L'obiettivo di questo investimento - rivolto a comuni medio-grandi - è la rigenerazione urbana:

- la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, compresa la demolizione delle opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e dalla sistemazione delle relative aree;
- il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- la mobilità sostenibile

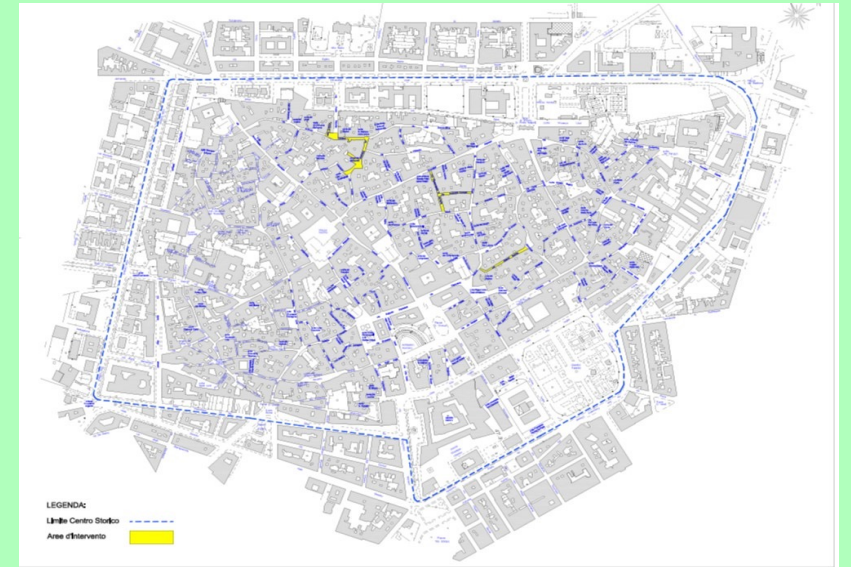


RIGENERAZIONE URBANA: APPROVAZIONE PROGETTI

Nella seduta del 25 maggio 2023, la giunta comunale ha approvato i progetti definitivi di due importanti opere finanziate con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: **la riqualificazione ambientale di spazi pubblici degradati del centro storico**, inserita nella missione 5 “Inclusione e coesione”.

Nel progetto definitivo di rigenerazione urbana per la riqualificazione ambientale di spazi pubblici degradati nel centro storico, è previsto, oltre ai riordini dei sottoservizi e a nuove dotazioni di arredi e verde, la sistemazione della sede viaria con il posizionamento o riposizionamento di basoli in alcune strade del centro storico dove non ci sono più o sono presenti insieme a materiali incongrui (come l'asfalto) dovuti a ripristini temporanei, procurando disconnessioni e disagi.

Nello specifico, si tratta di quattro interventi che interessano una **superficie complessiva di 8.197 mq**: il primo in **via Principi di Savoia**; il secondo in **via Scarambone, Piazzetta Acquaviva, via Malennio, via dei Crety, vico Sferracavallo**; il terzo in **piazzetta Cloe Elmo e via dei Paleoli**; il quarto in **vico Storto Carità Vecchia**.



RIGENERAZIONE URBANA: CAMPO ECONOMICO

La spesa € 3.500.000,00 è stata stanziata nel Bilancio di previsione finanziario al cap. Spesa 08022.02.4353102 denominato "PNRR 5.2.2.1 RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI VIALI STORICI IN ACCORDO CON IL Piano della mobilità dolce".

Con ciò si determina:

- 1) di approvare il gruppo di lavoro per l'intervento RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI VIALI STORICI-***VIALE GALLIPOLI VIALE DELLUNIVERSITÀ VIALE CALASSO VIALE DE PIETRO VIA XXV LUGLIO VIALE FRANCES***RIQUALIFICAZIONE DEI VIALI STORICI DELLA CITTÀ: **VIALE GALLIPOLI VIALE DELLUNIVERSITÀ VIALE CALASSO** – CUP: C87H21001820001 – IMPORTO € 3.500.000,00.
- **QUOTA INCENTIVO DA RIPARTIRE PERSONALE 80%**
- **QUOTA FASE PROGETTUALE 40%**
- **QUOTA FASE ESECUTIVA 60%**
- 2) Tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto da parte dei componenti il gruppo, in riferimento alle specifiche prestazioni richieste, dovranno svolgersi secondo gli obblighi contenuti nell'**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO**" e assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e dovranno svolgersi nel rispetto di quanto previsto dal codice di comportamento approvato dall'Amministrazione comunale. L'importo ai componenti avverrà solo previo accertamento positivo delle attività svolte, da parte del dirigente della struttura su attestazione del Rup.
- 3) Di dare atto che la spesa è prevista nel bilancio di previsione finanziaria 2023/2025 annualità 2023 nonché a seguito di relativa quantificazione, denominato "**PNRR 5.2.2.1 RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI VIALI STORICI IN ACCORDO CON IL PIANO DELLA MOBILITÀ DOLCE**"

Quadro Economico	
A - LAVORI	
A1 – Importo lavori soggetto a ribasso	€ 2.815.300,70
A2 – Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18.000,00
B – Somme a Disposizione dell'Amministrazione	
B1 – Progettazione def., CSP ed Esecutiva	€ 102.000,00
B2 – Cassa Previdenziale 4%	€ 10.080,00
B3 – I.V.A. Al 22% sulle prest. Professionali	€ 57.657,60
B4 – Rilievi con indagini MMS	€ 17.000,00
B5 – Incentivi funz. tecniche art. 113 D.lgs.50/16	€ 33.999,61
B6 – Pubbl. Bando di gara, contributi per pareri allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
B7 – I.V.A. 10% Sui lavori	€ 283.330,07
B8 – Imprevisti	€ 157.632,02
Totale spese ammissibili	€ 666.699,30
TOTALE PROGETTO € 3.500.000,00	

RIGENERAZIONE URBANA: ATTUAZIONE PROGRAMMA



La riqualificazione ambientale della circonvallazione di Lecce sono cominciati lunedì 27 novembre. Finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza interesseranno i successivi lotti viale Marche, viale Alfieri, viale Rossini, viale Japigia, viale Leopardi, viale Foscolo, fino a piazza del Bastione

La riqualificazione ambientale garantirà invece piena accessibilità per le persone con disabilità nella circonvallazione dove saranno rimosse le barriere architettoniche e garantirà una migliore sicurezza per i cittadini nell'ambito delle diverse modalità di spostamento che utilizzano: auto, bus, piedi e bici, oltre che una maggiore sostenibilità ambientale degli spostamenti.

il verde presente sui viali della circonvallazione sarà riqualificato e, dove necessario, sostituito, ai sensi del nuovo Regolamento per il mantenimento e il rinnovo delle alberature nelle aree pubbliche e private approvato dal Consiglio comunale



«Dalla nostra circonvallazione - dice sindaco Carlo Salvemini - saranno rimosse le barriere architettoniche, saranno garantiti i marciapiedi, anche dove ora sono totalmente assenti o inadeguati, ci saranno spazi adeguati alle fermate del trasporto pubblico e per il transito dei mezzi, percorsi ciclabili, sarà rifatto tutto il manto stradale. Una delle principali strade della città cambierà gradualmente volto, viale dopo viale nel prossimo anno andremo a ridisegnare lo spazio pubblico per garantire diritti agli utenti deboli della strada e dare alle carreggiate un disegno funzionale e adeguato ad una città moderna ed europea. È possibile grazie al Pnrr che in tutte le città italiane, come a Lecce, è giunto finalmente alla fase della apertura dei cantieri. Ai cittadini chiediamo comprensione e consapevolezza dell'importanza di quest'opera strategica. Ringrazio gli assessori e i dirigenti che in maniera intersettoriale gestiscono questo cantiere impegnativo ma strategico per la città»

SITOGRAFIA

MISSIONE 1 C3 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DEL MUST-MUSEO STORICO CITTA' DI LECCE:

<https://media.beniculturali.it/mibac/files/boards/be78e33bc8ca0c99bff70aa174035096/DECRETI/Anno%202022/DM%206%20settembre%202022%20rep%20331%20%20Riparto%20risorse%20PNRR%20Rimozione%20delle%20barriere%20fisiche%20e%20cognitive%20in%20musei%20biblioteche%20e%20archivi-signed.pdf>

<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2022/08/2022-06-30-pn-peba.pdf>

<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2022/05/avviso-pubblico-mic-barriere-pubblici-10.05.2022-signed.pdf>

https://lecce.tuttogare.it/allegati/open.php?codice=6089&filename=ZWwuLTQuMS1jc2Etc2l0by13ZWltbXVzdC5wZGY=&sourceID=37&sourceType=YWxib19mb3JuaXRvcmtkcHVibGlj&general_connection=1

<https://www.comune.lecce.it/lecce-e-il-pnrr/missione-1-digitalizzazione-innovazione-competitivita-cultura-e-turismo/rimozione-delle-barriere-fisiche-e-cognitive-del-must---museo-storico-citta-di-lecce>

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/lecce/1374598/lecce-pnrr-potenziare-con-450mila-euro-accoglienza-e-accessibilita-del-must.html>

MISSIONE 1 C3 1.3 ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL TEATRO PAESIELLO:

<https://lecce.tuttogare.it/gare/dettaglio.php?codice=256>

<https://www.comune.lecce.it/lecce-e-il-pnrr/missione-1-digitalizzazione-innovazione-competitivita-cultura-e-turismo/dettaglio-progetti/eco-efficienza-e-riduzione-dei-consumi-energetici-nel-teatro-paisiello>

<https://www.acea.it/guide/nuova-classificazione-energetica-edifici>

MISSIONE 5 C2 2.1 RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SPAZI PUBBLICI DEGRADATI NEL CENTRO STORICO-RIGENERAZIONE URBANA:

<https://www.comune.lecce.it/news/dettaglio/2023/05/26/pnrr-approvati-i-progetti-definitivi-della-riqualificazione-delle-aree-degradate-del-centro-storico-e-dell'asilo-nido-in-via-kolbe>

<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/pnrr/informazioni-m5c2-investimento-2-1>

https://lecce.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=10364

<https://www.spazioapertosalento.it/news/lecce-riqualificazione-ambientale-della-circonvallazione-e-dei-viali-storici/>

MISSIONE 2 C2 4.1 RETE CICLABILE UNIVERSITARIA:

[Rete ciclabile universitaria \(comune.lecce.it\)](http://comune.lecce.it)

[PG Mobilità Ciclista e allegati.pdf](#)

<https://www.antennasud.com/lecce-piste-ciclabili-e-leccesi-ecco-i-commenti/>

MISSIONE 5 C2 2.1 PROGETTO DI RECUPERO E FRUIZIONE-RIUSO DELLA STAZIONE EX AGIP:

<https://www.comune.lecce.it/lecce-e-il-pnrr/missione-5-inclusione-e-coesione/dettaglio-progetti/recupero-e-fruizione-riuso-della-stazione-ex-agip-accoglienza-turistica-e-infopoint--rigenerazione-urbana>

https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/lecce_ex_agip_stazione_servizio_progetto_riqualficazione_giunta_come_sara-6907500.html?refresh_ce

<https://www.comune.lecce.it/news/dettaglio/2023/06/08/stazione-ex-agip-arriva-l-ok-al-progetto-definitivo-per-ospitare-info-point-e-punto-di-accoglienza-turistica>

https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/cantieri_lecce_ex_agip_belloluogo_viali_posti_auto_cimitero_lavori_quando-7700292.html

https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/lecce_ex_stazione_agip_lavori_bando_infopoint_progetto_come_sara-7677710.html?refresh_ce

<https://www.lecceprima.it/attualita/progetto-definitivo-infopoint-ex-agip.html>

<https://www.trnews.it/2023/06/08/via-xxv-luglio-stazione-ex-agip-ecco-come-cambiera-il-volto-della-citta/392740>

<https://ledicoladelsud.it/news/rinasce-via-san-nicola-a-lecce-nuovo-verde-e-parcheggi/>

<https://www.opencup.gov.it/portale/web/opencup/progetto/-/cup/C87H21001710005>

<https://bobdap.rgs.mef.gov.it/BOE//OpenDocument/1911161119/OpenDocument/opendoc/openDocument.faces?logonSuccessful=true&shareId=1>